

SOSTEGNO ALLE IMPRESE ITALIANE ESPORTATRICI IN UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSIA

BENEFICIARI – INTERO TERRITORIO NAZIONALE

PMI e Mid Cap attive (Grandi imprese con numero di dipendenti fino a 1.500) colpite dalla crisi russo-ucraina con conseguente **perdita di fatturato** estero in Ucraina, Federazione Russa e Bielorussia nell'esercizio del 2022 di almeno il 20%, e con i seguenti requisiti:

- ✓ avere sede legale o residenza fiscale e una sede operativa in Italia al 31 dicembre 2021;
- ✓ aver depositato almeno due bilanci (o dichiarazione dei redditi e prospetti economico-patrimoniali) relativi a due esercizi completi;
- ✓ aver realizzato un fatturato estero da Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia pari ad almeno il 10% del fatturato estero totale negli anni 2020 e 2021.

Sono **escluse** le imprese attive in via prevalente nelle seguenti sezioni:

- SEZIONE A – Agricoltura, Silvicoltura e Pesca (tutte le attività)
- SEZIONE C - Attività manifatturiere - esclusivamente le attività di cui alle seguenti classi:
 - 10.11 – Produzione di carne non di volatili e dei prodotti della macellazione (attività dei mattatoi);
 - 10.12 – Produzione di carne di volatili e dei prodotti della macellazione (attività dei mattatoi).

TIPOLOGIA DI PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI

- *spese per realizzazione di investimenti produttivi*, anche in Italia, tra cui:
 - acquisto/leasing finanziario di macchinari, apparecchiature ad uso produttivo, impianti e beni strumentali o potenziamento /riconversione di beni produttivi e strumentali esistenti;
 - tecnologie hardware e software e digitali in genere, incluso il potenziamento o riconversione di tecnologie esistenti;
- *spese di investimento per la realizzazione di una nuova struttura* (ufficio, negozio, corner, showroom), anche temporanea, o per il potenziamento di una struttura esistente in un Paese estero alternativo a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia;
- *spese per investimenti per la sostenibilità in Italia* (es. interventi di efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.);
- *spese per consulenze e studi volti all'individuazione di mercati esteri* alternativi alle tre aree geografiche o al potenziamento della presenza su mercati esteri alternativi;
- *spese promozionali* e per eventi internazionali in Italia e all'estero finalizzati all'individuazione di mercati esteri alternativi alle tre aree geografiche o al potenziamento della presenza su mercati esteri alternativi;
- *spese per certificazioni e/o omologazioni di prodotto*, registrazione di marchi, brevetti, ecc., in mercati esteri individuati alternativi alle tre zone geografiche;
- *spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale*;
- *spese per la consulenza finalizzata alla presentazione della Domanda di Intervento Agevolativo* e alle asseverazioni rese dal Revisore (max il 5% dell'importo deliberato)

Le spese devono essere sostenute successivamente alla ricezione del CUP e terminare entro il secondo esercizio intero successivo alla data di erogazione.

TIPOLOGIA E MISURA DELLE AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (DE MINIMIS)

- Finanziamento agevolato a tasso 0 con garanzie (rimborso in massimo 4 anni più 2 di preammortamento)
- Contributo a fondo perduto (Cofinanziamento) fino al 40% dell'importo complessivo dell'agevolazione. Il cofinanziamento è concesso in regime di *Temporary Crisis and Transition Framework*.

Il finanziamento agevolato è pari al 25 % dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci ed è compreso tra un minimo pari a euro 50.000 e un massimo, articolato in base allo Scoring dell'Impresa Richiedente, tra 1.000.000 e 2.500.000.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: dal 3 maggio 2023 ed entro il 31 ottobre 2023 (procedura valutativa in ordine cronologico di presentazione).